



# MONTI E VALLI

Anno 58° - n. 5/2003 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 11 numeri: € 3,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

**COMITATO DI REDAZIONE:** Paolo Bonzanino - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale - 45%  
Art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - D.C. - D.C.I. Torino - N° 5/2003.



**Orari di segreteria:**  
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30  
E-mail: [segreteria@caitorino.it](mailto:segreteria@caitorino.it)  
Web: [www.caitorino.it](http://www.caitorino.it)

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

MAGGIO 2003

## Istituita la Commissione LPV per il "Mountain - biking"

**Ancora una volta il CAI Torino è protagonista di uno storico evento**

di Marco Lavezzo e Mauro Brusa

Dopo aver dato i natali al Sodalizio, ad una delle più importanti Scuole Nazionali di Alpinismo (la mitica "Gervasutti"), protagonista di imprese alpinistiche extra-europee di altissimo livello, dopo avere lanciato nel 2001 la prima Scuola di Escursionismo integrale (base, avanzato e invernale), la Sezione di Torino, grazie all'azione determinante della Sottosezione di Chieri, è stata promotrice dell'istituzione del primo OTP finalizzato alle attività di escursionismo in mountain bike.

La nascita di quest'organo - il primo in assoluto relativo a questa specialità - che dà finalmente la patente di ufficialità in ambito CAI all'andar per monti in bicicletta, si deve ad un fenomeno



(Foto: T. Cavallo)

spontaneo, partito dal basso (dalla "base", si direbbe in linguaggio politico), speculare a quello che, sempre in ambito LPV, ha portato alla nascita delle Scuole di Escursionismo, dovuto alla necessità di adeguare le strutture del Club Alpino alle esigenze espresse dal corpo sociale, senza attendere concessioni calate dall'alto.

È altresì interessante notare un altro fenomeno, di per sé paradossale: negli ultimi anni il Convegno LPV ha registrato un sensibile calo di iscritti ma, contemporaneamente, è quello che si è maggiormente distinto per fertilità di idee e iniziative, appunto la nascita delle Scuole di escursionismo e, adesso, l'istituzione della Commissione per la mountain bike.

Un'analisi più approfondita evidenzia per contro che non tutte le Sezioni sono in calo: proprio là dove si organizzano più attività, là dove si dà spazio alle nuove proposte gli

iscritti aumentano (è il caso, ad esempio, della nostra Sezione). Se le varie forme di frequentazione trovano spazio nel nostro sodalizio, se il CAI ha veramente "per iscopo l'alpinismo in tutte le sue manifestazioni", come recita l'art. 1 dello Statuto, gli appassionati di montagna hanno un punto di riferimento, si ritrovano attorno alla comune passione e il Club rinnova la propria vitalità.

È questo il CAI che, anche da queste pagine, abbiamo sempre auspicato: un'associazione moderna, non perché segue le mode, ma perché sa essere attenta alle nuove tecniche dell'andar per monti.

Il CAI ha l'esperienza e la competenza per indirizzare ogni nuova forma di "alpinismo" verso un corretto approccio all'ambiente alpino, in piena sicurezza, nel pieno rispetto per l'ambiente stesso e nei confronti degli altri fruitori e frequentatori: è con questa motivazione che l'Assemblea dei Delegati delle Sezioni del Convegno LPV ha deliberato la costituzione della nuova Commissione. Ed è questa la finalità prima del nuovo OTP: ogni sua attività

deve ispirarsi a tali imprescindibili principi, che caratterizzano e motivano l'escursionismo in mountain bike in ambito CAI.

La delibera del Convegno non segna solo una apertura verso le esigenze espresse dai soci: è anche apertura verso l'esterno. La nuova Commissione, tra le proprie finalità, ha il compito di porsi quale interlocutore nella gestione del territorio in rapporto alla frequentazione in mountain bike, promuovendo lo sviluppo dell'attività secondo regole precise, compatibili con l'ambiente e con le altre forme di fruizione della montagna, interagendo con le altre Associazioni, le Amministrazioni e gli Enti interessati.

Questo concetto è stato particolarmente apprezzato e rimarcato dal Vice-presidente generale Annibale Salsa, che al termine dei lavori del Convegno, complimentandosi per l'i-



niziativa, ha sottolineato l'importanza per il CAI di aprirsi verso l'esterno, di relazionarsi con gli altri.

In fin dei conti, se ognuno avesse coltivato solo il proprio orticello, se ogni Sezione avesse operato per la difesa del proprio campanile, mai si sarebbe giunti a questo risultato. Il lavoro collegiale tra le numerose Sezioni che hanno aderito all'iniziativa, le nuove adesioni, che stanno giungendo numerose, testimoniano quanto sia importante la comunanza di idee e di proposte.

E' questo un ulteriore segno di modernità del sodalizio. La capacità di dialogo, di ascolto delle esigenze, di analisi delle problematiche, di divulgazione di una cultura della montagna, anche e soprattutto al di fuori della ristretta cerchia di iniziati, è il solo modo per restare a passo con i tempi, per evitare la "ghettizzazione".

Il CAI, tanto a livello di dirigenza quanto di corpo sociale, ha scelto di imboccare questa strada. Certo, vi sono ancora alcune voci fuori dal coro: reminiscenze nostalgiche o corporativistiche, timori di perdere l'elitarietà di un tempo; vi sono posizioni diversificate più caute, ma è il bello di un Club come il nostro nel quale tutti i soci possono, e devono, esprimere liberamente le proprie opinioni, specie su un tema così pressante ed attuale come quello dei nuovi modi di andare in montagna.

Forse per questi motivi, la proposta iniziale, che denominava l'attività "Cicloalpinismo", non ha trovato parere favorevole per il timore, diciamo così, di generare conflitti di competenze con altre specifiche attività, che già si fregiano del nome o del suffisso "alpinismo". Peccato, perché si tratta senza dubbio dell'espressione più appropriata sia tecnicamente, sia storicamente, giacché rimanda agli albori di questa disciplina, quando la nostra Sottosezione UET fondò il gruppo "CicloAlp". Peccato anche perché in tal modo si è sostanzialmente messa in discussione l'etimologia e la semantica del termine stesso, sancita dall'art. 1 dello Statuto CAI. Per la stessa ragione, se si accoglie la motivazione del conflitto di competenze con l'alpinismo, si dovrà scartare "Cicloescursionismo", che in più è attività propria - e diversa dalla nostra - di altre associazioni. Per una identificazione univoca dell'attività sembra quindi non rimanere che l'anglicismo "mountain bike" e suoi derivati, dei quali francamente si poteva proprio fare a meno.

Al di là di questo, se la forma è stata oggetto di discussione, la sostanza è stata invece subito accolta. Le tesi sostenute dalla Sezione di Torino e dalle altre Sezioni proponenti hanno prevalso. La sostanziale unanimità, espressa nel voto a favore della neonata Commissione, è dimostrazione più che eloquente che il CAI intende porsi a servizio della Montagna quale interlocutore autorevole nei confronti del variegato mondo della mountain-bike, per diffondere valori ultracentenari e difendere l'ambiente da comportamenti scorretti.

Piccoli problemi terminologici a parte, il primo passo ufficiale è fatto. Ancora una volta il CAI Torino è protagonista nella storia del Club. L'ultimo atto formale, con l'elezione dei componenti la Commissione, sarà ospitato proprio a Torino, in occasione del Convegno LPV di autunno, organizzato dalla nostra Sezione nella ricorrenza dei 140 anni di fondazione della medesima e del CAI.

Allora si potrà davvero dire che il CAI Torino ha tenuto a battesimo un nuovo e altrettanto piacevole modo di andare in montagna: IN BICICLETTA!

## VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative  
di Sottosezioni, Gruppi,  
Commissioni e Scuole*

### Le Commissioni del CAI Torino

Se l'attività svolta da Sottosezioni, Gruppi e Scuole è l'aspetto visibile della vita sociale del nostro Club, altrettanto non si può dire del prezioso e fondamentale lavoro realizzato dalle varie Commissioni. È pertanto doveroso portare a conoscenza dei Soci la composizione di queste importanti strutture, che **durano in carica tre anni** parallelamente al mandato della presidenza.

**Commissione Attività Alpinistiche** - Direttore: Riccardo Brunati (Osvaldo Marengo, supplente). *Componenti:* Guido Albertella, Giovanni Bertagna (Marco Lavezzo, supplente), Fabrizio Bertinetti, Bruna Cavaglià (Angelo Guerreschi, supplente), Sergio Cerutti, Claudio Fornaca, Osvaldo Marengo, Mario Marinai (Antonio Sannazzaro, supplente), Roberto Miletto, Benvenuto Mischiatti (Valentino Ecatenzi, supplente), Ercole Perucca, Maurizio Rivetti, Giampiero Salomone, Enrico Volpiano.

**Commissione Bilancio** - Direttore: Luigi Lombardi  
*Componenti:* Roberto Ferrero, Enrico Fornelli.

**Commissione "Centro Incontri"** - Direttore: Osvaldo Marengo. Segretario: Mauro Brusa. *Componenti:* Aldo Audisio, Roberto Ferrero, Luigi Lombardi, Mauro Marucco.

**Commissione Museo Nazionale della Montagna** - Presidente: Franco Ribetti. Direttore: Aldo Audisio. *Componenti:* Cesare Amerio, Luigi Coccolo, Daniela Formica.

**Commissione Pubblicazioni** - Direttore Responsabile: Fedele Bertorello. Coordinatore: Mauro Brusa. *Componenti:* Paolo Bonzanino, Toni Cavallo, Stefano Delfino, Giuliano Ferrero, Marco Lavezzo, Lodovico Marchisio, Giovanna Salerno, Laura Spagnolini.

**Commissione Rifugi** - Direttore: Luigi Coccolo. Coordinatore: Marcello Bogetti. Segretario: Mauro Brusa. *Componenti:* Rodolfo Fabrizi, Roberto Ferrero, Daniela Formica, Lino Fornelli, Luigi Lombardi, Piero Marchello, Benvenuto Mischiatti, Vittorio Sartori.

**Commissione Rifugi "Torino"** - Presidente: da designare  
*Componenti:* Luigi Coccolo, Daniela Formica, Lino Fornelli (per la Sezione di Torino); Domenico Broglio, Mario Peruzzi, Giampiero Vanzetti (per la Sezione di Aosta).

**Commissione Tutela Ambiente Montano** - Direttore: Ercole Perucca. *Componenti:* Claudio Boarino, Dello Meinardi, Franco Stuardi.

Rappresentanti del CAI Torino nella **Commissione Biblioteca Nazionale:** Enrico Camanni, Gianluigi Montresor; di diritto, il Direttore del Museomontagna Aldo Audisio.

## La gita del mese

a cura di **Toni Cavallo**

### Altopiano delle Manie - 2<sup>a</sup> Intersezionale LPV di Mountain bike

La zona montuosa, che si eleva bruscamente dal mare che bagna le spiagge di Finale Ligure sino ad affacciarsi sulla Val Bormida, è divenuta forse il più rinomato, in Italia e non solo, parco di sentieri e sterrate percorribili in mountain bike: un vero paradiso per l'escursionismo. Se non vi siete mai sentiti rivolgere la frase stupita "non sei mai stato nel finalese?!", ve la rivolgiamo noi adesso, invitandovi a scoprire questi luoghi, che non possono assolutamente mancare nell'album di ogni appassionato di mountain bike, in occasione della 2<sup>a</sup> Intersezionale di mtb del Convegno LPV prevista per l'11 maggio.

La zona che si presta al nostro diletto girovagare è piuttosto ampia, ma in questa importante giornata ci interesseremo dell'Altopiano delle Manie e della vasta rete di sentieri che lo circondano. Luogo di partenza ideale per azzerare gli altimetri è Finale Ligure, così chiamata perché al tempo dei romani la zona era designata come regione di confine tra il territorio dei Liguri Sabazi e quello dei Liguri Ingauni. La presenza di monumenti di un certo rilievo, tra cui la Chiesa dei Cappuccini, che conserva nei sotterranei i resti di un'antichissima pieve del VI secolo, la Chiesa di Santa Maria di Pia dal bel campanile romanico, la ricchissima basilica di S.Biagio con campanile ottagonale del XIII secolo, la caratteristica Porta Testa, ne fanno qualcosa di più di un semplice luogo ove parcheggiare l'auto.

La strada tosto si inerpica ma il sudore non potrà impedirvi di ammirare il Borgo Medioevale duecentesco di Finalborgo e successivamente quello di Calice Ligure, attorniato da verdi colline ed altre borgate che lo racchiudono come fosse un grosso calice, da cui il nome. Di qui si raggiunge la frazione Vene e quindi il Colle di S.Giacomo, punto panoramico eccezionale, a cavallo tra le valli di Finale e la Val Bormida.

Raggiunto l'abitato di Magnone, il nostro percorso si inoltra all'interno dell'altopiano vero e proprio: un ambiente di particolare bellezza, caratterizzato dalla tipica flora mediterranea e da una particolare roccia calcarea di colore rosato, rinomata presso il popolo degli arrampicatori e soprattutto celebre per motivi archeologici. Nelle valli di Finale infatti sono presenti tutte le testimonianze della civiltà umana dalla Preistoria ai nostri giorni. Raggiungiamo perciò con un certo interesse la cosiddetta Arma - cioè grotta - delle Manie, grande caverna abitata in ogni epoca della preistoria e della storia, utilizzata come rifugio dai pastori ma anche come frantoio, i cui reperti risalgono a 75 mila anni fa. La Caverna delle Fate ha invece restituito manufatti databili fino a 120 mila anni, oltre a resti ossei neanderthaliani, ancor oggi fra i pochi reperti umani di quell'epoca dell'Italia settentrionale.

In fase di rientro, percorrendo una piacevole selciata, notiamo una testimonianza del periodo romano tra le meglio conservate: il "Ponte delle Fate", lungo la via Julia Augusta, fatta costruire dall'imperatore Augusto nel 13 a.C.

Al termine di questa discesa, decisamente interessante dal punto di vista paesaggistico, avremo tuttavia perlomeno intuito i motivi che spingono tantissimi bikers a trasferimenti anche notevoli, per pedalare in questi luoghi unici in veste di semplici escursionisti o per partecipare ad una delle numerose manifestazioni sportive che vi si organizzano.

Se invece avremo limitato al massimo la velocità per privilegiare l'osservazione dell'ambiente circostante, con un po' di fortuna ed una irrinunciabile fotocamera, potremo portare a casa un'immagine del più grande lucertide europeo, la lucerola ocellata (*Iacerta lepida*), i cui maschi adulti raggiungono facilmente la ragguardevole lunghezza di 80 cm. Non dovrebbero proprio sfuggirci.

## Gite in collaborazione ed intersezionali

### 11 maggio: Altopiano delle Manie, 2<sup>a</sup> Intersezionale di MTB del Convegno LPV

Finalese

Difficoltà: **BCA**

Partenza: Finale Ligure; dislivello: 900; lunghezza: 46 km  
*Una pedalata sul mare per la festa del cicloalpinismo.*

**Organizzazione: CAI di Albenga e Sottosezione di Chieri**

Referente per la Sottosezione di Chieri: Marco Lavezzo  
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

### 11 maggio: Uja di Vasario 1921 m - E

Valle Orco - Sparone

Partenza: Chiesa Vasario; dislivello: 921 m; tempo: 3 h  
Gita di primavera tra Alpi e pianura.

**Organizzazione: Sottosezioni di Chieri e Settimo T.se**

Direttore di gita: A. Lombardi (Chieri)

Iscrizioni: entro giovedì 8.5 c/o le rispettive Sottosez.

### 18 maggio: Giro delle Cascate di Novalesa - EE

Val Cenischia

Partenza: Foresto; dislivello: ; tempo: 4 h

*Traversata dall'Orrido di Foresto a Novalesa per il "Sentiero dei Monaci" che collega più in alto ancora un sentiero balcone che arriva sin oltre Moncenisio.*

**Organizzazione: Sottosezione GEB, Gruppo Giovanile e CAI Pianezza**

Capi gita: L. Marchisio (AE, GEB), G. Graglia (Pianezza)

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

### 25 maggio: Parco del Gran Bosco di Salbertrand - E

Valle di Susa

Partenza: Sauze d'Oulx 1510m Dislivello: 550m.

Tempo: ore 5

*Vedere e capire un ecosistema complesso in compagnia del Guardaparco.*

**Organizzazione: Commissione TAM in collaborazione con la Direzione del Parco**

Capi gita: G. Ughetto

Iscrizioni: giovedì 22.5 c/o sez. UGET

### 14 e 15 giugno: Periplo del Castello Provenzale e Croce Provenzale



## Sottosezione GEAT



### Domenica 25 maggio Festa al rifugio GEAT Val Gravio in Val di Susa

con i

#### Quat al Truc

Repertorio: Musica occitana per danze. Composizioni originali cantate su schemi di musica tradizionale

Possibilità di: cenare il sabato, pernottare, pranzo della domenica. Prenotare!!

Gestore 011 2168501 - 368 6775362

Rifugio 011 9646364

### 17 e 18 maggio: Blinnenhorn 3373 m - MS

Valle Formazza

1° g. - Partenza: Sottofrua 1510 m; dislivello: 995 m; tempo: 3 h

2° g. - Partenza: rifugio "C. Mores" 2505 m; dislivello: 868 m; tempo: 2 h 30'

La stagione sci-alpinistica si conclude con la stupenda salita al Blinnenhorn.

Capi gita: A. Marchionni, A. Sannazzaro.

Iscrizioni: entro giovedì 8.5

### 1 giugno: Cima Beccher 2900 m

**15 giugno:** La gita in calendario alla punta **Tsaplamaz** è stata annullata perché sarà sostituita dalla salita alla **quota 2899 m** località Palasina, per l'attribuzione del toponimo di **Punta Cris**.

Valle d'Ayas

Difficoltà: E

Partenza: Estoul 1815 m; dislivello 1084 m; tempo: 4 h

Possibilità di pernottamento al rifugio privato "Arp" 2480 m per chi volesse anticipare la partenza a sabato 14 giugno; tempo di salita al rifugio: 2 h 30'

Nell'occasione dopo la celebrazione alle 11,30 circa della Santa Messa sarà conferita la denominazione di Punta Cris, in ricordo di Maria Cristina Rosazza.

**Organizzazione: Sottosezione GEAT**

Capi gita: G. Rapetta, P. Meneghello

Iscrizioni: entro giovedì 5.6 per il pernottamento in rifugio; entro giovedì 12.6 per la gita in giornata.

## Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

### Corso di Alpinismo

Si propone di fornire le nozioni sulle tecniche ed i modi per effettuare salite in media ed alta montagna in condizioni di sicurezza. Si svolge nel periodo maggio/luglio e le uscite pratiche, spesso di due giorni, sono effettuate sia su roccia che su ghiaccio. Per tale corso viene data preferenza agli allievi che hanno frequentato il precedente corso di arrampicata ed è comunque richiesta un'adeguata preparazione fisica.

### Corso di perfezionamento

Il corso è indirizzato a coloro che intendono perfezionare ed approfondire la propria esperienza alpinistica. Si svolge negli stessi luoghi del corso base, ma su itinerari di maggiore impe-



gno e difficoltà. Per parteciparvi è necessaria una consolidata e dimostrabile esperienza.

La presentazione di entrambi i corsi avverrà venerdì **9 maggio** alle ore 21 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini"

## Gruppo Giovanile



### Nuovo Direttivo

Il giorno 13 marzo si è svolta l'Assemblea dei Soci del Gruppo Giovanile che ha provveduto, tra l'altro, al rinnovo parziale delle cariche sociali. Questa l'attuale composizione del Direttivo: Bruno Cuzzoni, Ruben Ferrarotti, Mario Flecchia, Silvio Mazzarino, Gianni Miceli, Roberto Miletto, Alessandra Ramella Pairin.

Poiché non si è ancora provveduto alla designazione del Presidente ai sensi del Regolamento interno, la carica è assunta ad interim da Roberto Miletto in quanto membro del Consiglio Direttivo della Sezione di Torino.

### Gite sociali

**18 maggio:** Vedi rubrica "Gite in collaborazione"

## Sottosezione di Santena



### 11 maggio: Traversata Ruta di Camogli - Rapallo - E

Partenza: Passo della Ruta 100 m; tempo 4 h

*Panoramico sentiero che porta alla sommità del monte Esuli (445 m), quindi, attraverso il crinale, al monte Ampola (591 m) e al monte Caravaggio (615 m). Discesa direttamente su Rapallo.*

Capi gita: N. Varrone, G. Montrucchio

Iscrizioni entro giovedì 8 maggio. Gita in pullman vincolata al numero di partecipanti.

Verso la fine di maggio proponiamo un aggiornamento su uno degli argomenti più importanti per chi vuole affrontare la montagna in sicurezza: topografia e orientamento. Per rinfrescarci la memoria in modo più completo abbiamo pensato di abbinare una lezione teorica e un'uscita pratica. La serata teorica si tiene venerdì **23 maggio** alle ore 21 nella nostra sede, in via Principe Amedeo 47/B a Santena (presso il centro Santena Incontri). La domenica successiva, 25 maggio, ci sarà invece l'uscita pratica con esercitazione (dettagli qui sotto), aperta comunque a tutti.

### 25 maggio: Colle Larissaz 2584 m - E - Val Soana

Partenza: Piaprato 1551 m; dislivello: 1033 m circa; tempo: 2h 30'

*Antico sentiero di attraversamento verso la valle di Champorcher.*

Capi gita: B. Cavaglia (AE), A. Guerreschi (AE)

Iscrizioni entro venerdì 23 maggio.

### 8 giugno: Punta Founset 2798 m - E - Val Germanasca

Per informazioni visitate il nostro sito Internet, andando su [www.caitorino.it](http://www.caitorino.it) e poi cliccando su "Sottosezioni e Gruppi"; oppure digitando [www.caisantena.cjb.net](http://www.caisantena.cjb.net).

## Sottosezione GEB (ex CRAL/CRT)

**18 maggio:** vedi rubrica "Gite in collaborazione".

**14 e 15 giugno:** vedi rubrica "Gite in collaborazione".

## Sottosezione di Settimo T.se

**11 maggio:** vedi rubrica "Gite in collaborazione".

**25 maggio:** Ciarm del Prete 2390 m - E

Valle di Viù

Partenza: A. Bianca 1450 m; dislivello: 950 m; tempo: 3 h

*Cima che domina la zona dei Laghi di Viana.*

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

**15 giugno:** Punta Felita 2623 m

## Sottosezione SUCAI



### Scuola di Sci-Alpinismo

Il weekend del 10 maggio chiude il 52° corso di sci-alpinismo con la consueta gita ad inviti.

Per informazioni: [sucai@libero.it](mailto:sucai@libero.it)

### Coro SUCAI

Dal mese di marzo, la sede CAI del Monte dei Cappuccini risuona anche il mercoledì, grazie al redivivo coro SUCAI, che da diversi anni mancava alla Sottosezione.

### SUCAI in rete

Il nostro nuovo dominio [www.sucai.it](http://www.sucai.it), più diretto e facile a ricordarsi, ospita l'Album delle attività invernali. Da gennaio è attiva una modalità informativa tramite mailing list denominata "SUCAI NEWS" che sarà inviata a tutti coloro che vorranno ricevere informazioni e novità sugli appuntamenti/iniziativa proposte della Sottosezione. Nella mail saranno ricordate le attività più prossime e per ognuna vi sarà il rinvio automatico alle pagine di ALBUM sul sito SUCAI. Per ricevere le SUCAI NEWS occorre inviare una richiesta a [sucaitorino@libero.it](mailto:sucaitorino@libero.it) specificando nell'oggetto: "iscrizione alla mailing list".

Tutti i mercoledì sera dalle 21 alle 23 si svolge l'appuntamento settimanale presso la sede CAI del Monte dei Cappuccini; qui ci si rivolge per informazioni e per le iscrizioni alle attività. Informazioni dettagliate sono disponibili all'indirizzo: [www.sucai.it](http://www.sucai.it) email: [sucaitorino@libero.it](mailto:sucaitorino@libero.it)

## Commissione Tutela Ambiente Montano



**11 maggio:** Baita Alpe Nuova sul Mottarone 1250 m - E

Lago Maggiore/ Lago d'Orta

Partenza: Baveno 250 m; disliv: 1000 m; tempo: 3 h 30'  
*Itinerario a cavallo dei due laghi, ricordando il passaggio di personaggi celebri (Hemingway, Goethe, Flaubert, Manzoni).*

Capi gita: C. Rigotti, F. Mezzano

Iscrizioni: giovedì 8.5 c/o sez. UGET

**25 maggio:** vedi rubrica "Gite in collaborazione"

**8 giugno:** Mont Blanc 2205 m e Monte Paillasse 2414 m

**15 giugno:** Monte Courquet 2530 m

## Sottosezione UET

a cura di **Giovanna Salerno**  
e **Laura Spagnolini**



L'attività di escursionismo è ormai nel pieno della stagione. Anche questo mese abbiamo previsto gite di facile approccio al fine di avvicinare alla montagna anche i neofiti, così potrete invitare i vostri amici e colleghi senza il timore di sfianarli! Non mancheranno naturalmente i ragguagli storici e naturalistici forniti dai nostri accompagnatori, la camminata corroborante, i paesaggi appaganti, e al ritorno... una sacrosanta "merenda sìnòira"! Ma torniamo al calendario delle gite di questo mese.

Il **4/5/2003** è prevista la gita al **Colle della Cou** - 1370 m - in Valle d'Aosta. La partenza sarà a Moulin de Va - 615 m ed avrà un dislivello totale di 755 m, percorribili in 5 ore totali. Un percorso nella storia e nella religione dell'antica Valle d'Aosta, con possibilità di visita del forte di Bard. La camminata che vi proponiamo è inserita nel progetto cofinanziato dal fondo di sviluppo regionale dell'Unione Europea (FESR). Il Fondo Europeo ha tra le sue finalità il recupero di quei vecchi percorsi "storico-culturali" che, come questo itinerario, hanno avuto notevole importanza militare per le loro caratteristiche morfologiche e geografiche (fondo regolare, pendenze minime, canalette per lo smaltimento delle acque, opere murarie), che consistono in antiche vie attraverso cui l'abitato si è sviluppato in relazione alle attività economiche e politiche della zona. L'itinerario è facile ed impegna un'intera giornata consentendo di raggiungere e visitare, a piedi, il santuario di Machaby, resti di fortificazioni militari, il colle di Cou e l'antico borgo di Bard.

I capi gita, L. Spagnolini (011/4366991) e P. Dosio (011/5211849) accoglieranno le iscrizioni entro venerdì 3/5.

Il **18/5/2003** si terrà la gita al **Vallone degli Invincibili** - Alpe Subiasco - 1874 m in Val Pellice. La partenza sarà da Alpe Bassè (1020 m) con dislivello di 854 m, percorribili in 3 ore. L'escursione in Val Pellice è a tema storico su sentiero esposto ma ben tracciato e non difficile. Questa zona fu abitata da tribù liguri (Bobbio, Angrogna e Monte Vandalino) e sono visibili massi recanti incisioni a forma antropomorfa, cruciforme e coppelle; da tribù galliche, che sconfinavano periodicamente (Brenni, Senoni). Fu conquistata dai Romani e subì le invasioni di Saraceni e Longobardi. Nel XII secolo s'insediaronò i Valdesi di cui numerose sono le testimonianze i musei. Potete rivolgervi ai capi gita, D. Biolatto (011/9677641), L. Savoldi (011/7765037) e M. Chiovini (347/3407193) per le iscrizioni entro venerdì 16/5.

L'**1/06/2003** è in programma la **Guglia Rossa** (2545 m) in Val di Susa con partenza dal Rifugio 3° Alpini (Valle Stretta - 1765 m). Il dislivello sarà di 780 m percorribili in 3 ore. L'escursione prende le mosse dalla Valle Stretta, caratterizzata dalla presenza d'imponenti pareti dall'aspetto dolomitico e dagli ampi ghiaioni. Lasciata la valle principale ci s'innalzerà fino al laghetto di Tures, incastonato ai piedi della nostra Guglia Rossa. Qui possono terminare la gita i partecipanti meno allenati, con solo un'ora e mezza di cammino. Chi prosegue la gita, prima per pascoli e poi proseguendo per ghiaioni, giungerà alla vetta dalla quale potrà godere un ampio panorama sulle montagne della Valle di Susa e della vicina

Vanoise. Non è improbabile l'incontro con branchi di camosci. Capi gita sono G. Tessa, Q. Chiogna (011/2485289), G. Previti (011/3180490) preposti alle iscrizioni entro venerdì 30/5.

Venite a trovarci al Monte dei Cappuccini il venerdì sera dalle ore 21.00, oltre a una compagnia sicura e organizzata, troverete amicizia!

## Sottosezione di Chieri

a cura di **Toni Cavallo** e **Marco Lavezzo**

### CHIERIMONTAGNA

**alpinismo, esplorazione e antropologia  
sulle montagne del mondo**

incontri a tema con immagini e protagonisti  
ore 21.00 presso la Sala Conceria  
in Via Conceria 2, Chieri  
ingresso libero.

### 9 maggio: conferenza di Mauro Corona

Nato a Erto nel 1950, da ragazzo ha lavorato come boscaiolo e ha cominciato a intagliare il legno per diletto fino a diventare uno degli scultori Ignei più apprezzati d'Europa. Alpinista fortissimo, ha aperto numerosi itinerari sulle Dolomiti, sviluppando il gusto per la ricerca e la sperimentazione. Ha scritto libri e partecipato alla realizzazione di film di montagna. Il suo "Il volo della Martora" ha ottenuto il premio ITAS 1998 del Libro di Montagna.

### 30 maggio: Mustang e il Regno di Lo

Conferenza dell'alpinista e fotografo Davide Camisasca  
*Foto che sono il frutto di emozioni provate lungo il cammino, attimi irripetibili raccolti al margine del sentiero o nei villaggi. Il regno di Lo è al di là della catena himalaiana, una "scheggia di Tibet antico", incontaminato. La scorsa estate con le stesse fotografie è stata allestita una mostra ad Aosta che ha riscosso grande successo.*

### Scialpinismo

#### 3 e 4 maggio: Gran Paradiso 4061 m - BS

Partenza: Pont Valsavarenche; dislivello totale: 2100 m.  
Pernottamento: rif. Vittorio Emanuele II  
*Nel Paradiso dello sci. Sono indispensabili attrezzatura e abbigliamento da alta montagna*  
Capo gita: N. Viotti  
Iscrizioni entro giovedì 27 marzo

### Escursionismo

**11 maggio: Vedi rubrica "Gite in collaborazione".**

### 25 maggio: Monte Bersaio 2386 m - E

*Valle Stura di Demonte*  
Partenza: Sambuco; dislivello: 1202 m; tempo: 3 h 30'  
*Gita in pullman*  
Direttore di gita: L. Defilippi (AE)  
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

### Cicloalpinismo

#### 1 maggio: Colle Las Arà 1595 m - BC

*Val Chisone*  
Partenza: S. Germano Chisone; dislivello: 1100 m ca.; lunghezza: 42 km ca.

*Paesaggi di primavera sull'altipiano delle tre valli.*

Capi gita: B. Sinnone, T. Cavallo

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

**11 maggio: 2° Intersezionale di MTB del Convegno LPV -**  
Vedi rubrica "Gite in collaborazione"

### 18 maggio: Colle della Navonera 1419 m - MC+

*Valli Casotto e Corsaglia*

Partenza: Valcasotto; dislivello: 600 mt ca.; lunghezza: 32 km ca.

*L'anello delle due valli, tra boschi e doline.*

Capi gita: D. Manolino, G. Audisio

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

### "Scadenze"

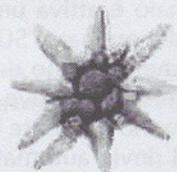
Si rammenta, per coloro che fossero interessati, che il 10 aprile è la data entro cui dare la propria adesione alla partecipazione collettiva alla granfondo mtb "100 km dei Forti", che avrà luogo in data 8 giugno con partenza da Folgaria (TN), nelle versioni 50 o 100 km, a scelta (rif. Davide Manolino).

### Informazioni ed iscrizioni

Visitando il sito Internet: [www.caichieri.it](http://www.caichieri.it)

Il giovedì sera presso la sede di piazza Pellico, 3 (tel. 0119425276) oppure presso i seguenti recapiti. Franco Tabasso (scialpinismo): 3483105129 [scialpinismo@caichieri.it](mailto:scialpinismo@caichieri.it) Luigino Defilippi (escursionismo): 0119472590 [escursionismo@caichieri.it](mailto:escursionismo@caichieri.it) Luca Masiero (cicloalpinismo): 3290163002 [mtb@caichieri.it](mailto:mtb@caichieri.it)

## Coro "Edelweiss"



Il prestigioso coro della Sezione di Torino è lieto di presentare al suo pubblico il programma finora definito dei concerti del 2003. Date le particolari caratteristiche di questa attività, molti impegni del coro vengono assunti in tempo non utile alla loro pubblicazione sul bollettino. Sarà nostra cura cercare di dare la massima evidenza possibile ai concerti.

**10 maggio: Avise (AO), ore 18**

**6 giugno: Torino**, chiesa del S.mo Nome di Maria (via G. Reni 96/140), ore 21

**12 giugno: Torino**, Centro Anziani Fiat (c.so Dante 102), ore 21

## Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



### Mostre

La rappresentazione delle Alpi ha affascinato per secoli, fino agli inizi del Novecento, geografi, viaggiatori e illustratori. Edi Consolo, in un certo senso, continua questa tradizione in forma nuova, innovativa, con l'ausilio della tecnica, senza rinunciare all'aspetto artistico. Dagli anni 1950, per trent'anni, ripropone le Alpi in grandi tavole panoramiche e in carte di grande valore documentario e artistico. Un'importante raccolta di suoi lavori è stata acquisita nel 2002 dal Museomontagna, che propone da questo mese fino a ottobre una significativa mostra dal titolo "Le Alpi in panorama - Edi Consolo".

Per informazioni, 011 6604104.



## ITINERARI

### Appena fuori porta? Consigliamo... La Gran Taja 1828 m

di Sergio Marchisio

*Escursione facile ma assai appagante per l'ambiente quasi integro e per l'ottimo panorama che si manifesta nella parte finale dell'itinerario.*

*L'area visitata è quella del vallone del Rio Prebèc che, dalla svettante e dirupata Grand'Uja 2666 m, scende a sfociare nella Valle di Susa vicino a Bussoleno. Il nostro vallone presenta due notevoli e spettacolari fenomeni di erosione: a monte, fra i 1200 ed i 1900 m, l'imponente fossa franosa della Gran Gorgia; a valle la forra di nudo cal care del celebre Orrido di Chianocco, ora "Riserva naturale del Leccio". L'escursione, che inizia da Pavaglione 970 m, frazione di Chianocco, risale a lungo la boscosa fiancata dx orografica uscendo nei liberi pascoli dominati dal Pilone della Gran Taja 1828 m. Questo è il migliore punto di osservazione del magnifico panorama che, dalla vicina ed aspra testata del vallone, si estende al dirimpettaio gruppo Orsiera - Rocciavré per spingersi, lungo il solco della Valle di Susa, fino al Delfinato dove spicca la snella Barre des Ecrins 4102 m, il "quattromila" più a sud d'Europa.*

*L'esposizione in pieno sole, consente di realizzare questa escursione a maggio o nell'autunno, fino a quando non è impedita dalla neve.*

Difficoltà: **E** (escursionismo medio)

Tempo di salita: 2 h 50'

Dislivello: 900 m

Periodo: maggio - novembre

Località di partenza: Pavaglione 970 m

**Avvicinamento:** si percorre la Valle di Susa fin quasi all'ingresso (est) di Bussoleno dove, verso dx - N, si imbecca la breve strada per Chianocco che si raggiunge al "castello": qui si volge a dx e si varca il ponte sul Prebèc (c. 550 m; 50 km da Torino). Si continua verso dx passando a Combette e si sale, con numerosi tornanti, fino al margine sx - W di Pavaglione 970 m (c. 56 km). Attenzione: occorre trovare, sul bordo sx della carrozzabile, a c. 1000 m, la mulattiera pianeggiante che s'inoltra verso sx - W; probabili cartelli indicatori.

**Itinerario:** si segue verso sx - W l'importante mulattiera, quasi pianeggiante, per c. 750 m (15'); attenzione: ad un bivio (c. 1070 m), talvolta segnalato con cartelli, abbandonare la mulattiera (che continua a penetrare nel vallone del Prebèc) ed imboccare sulla dx - N un buon sentiero che sale di mezzacosta nel bosco di betulle e pini cembri. Verso i 1200 m (35' tot.) nel suo bordo dx si manifesta un canaletto secco che seguiremo, per un km, fino alla sua origine: mirabile opera dei montanari, oggi non più in funzione, che riforniva d'acqua Pavaglione.

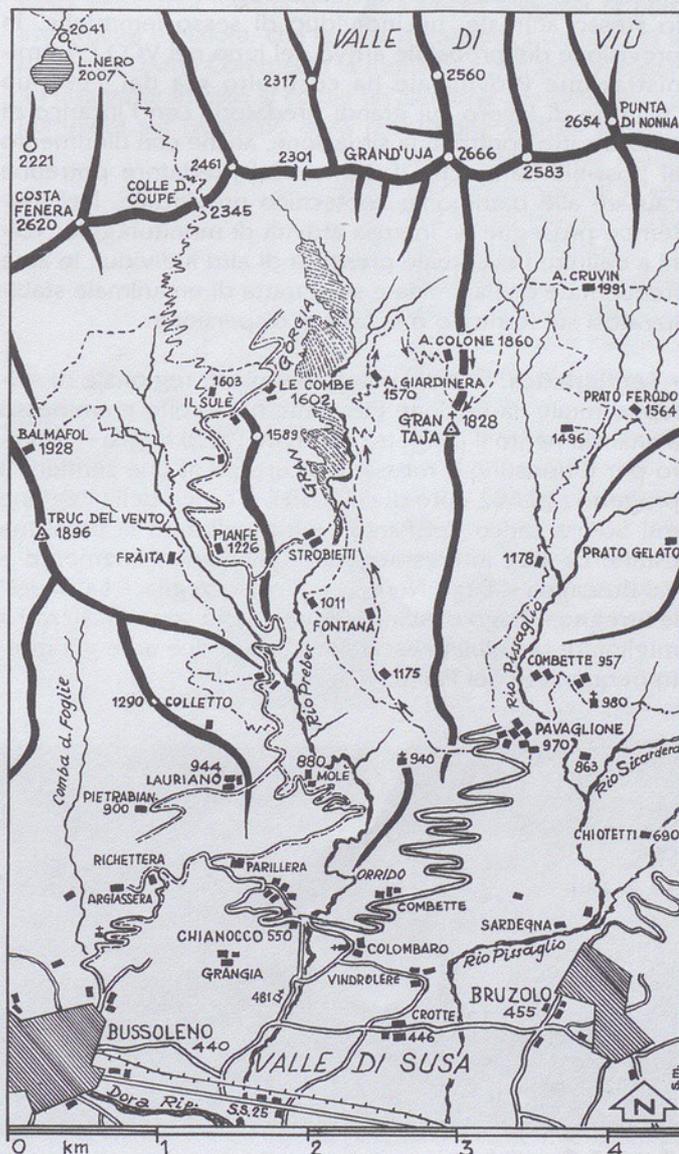
La salita si smorza a c. 1220 m (50') dove s'incontra un crocevia di sentieri (indicazioni): seguire, salendo verso dx, il "Sentiero degli Alpeggi" marcato con radi e vecchi segnali rossi; verso i 1280 m, quasi sul bordo della Gran Gorgia, ci si separa dal canaletto (ultima acqua sicura). Il nostro sentiero continua rustico e sinuoso, fra abeti e faggi, fino a sbu-

care nel pendio prativo, da risalire sulla dx - E, che adduce all'Alpe Giardinera 1570 m (1 h 45'): sito aperto, panoramico e riposante a metà della Gran Gorgia.

Si continua ad avanzare verso N (in direzione della dominante Grand'Uja) attraversando prati abbandonati; al loro termine, alla base (sx) di un piccolo ma netto dirupo (c. 1640 m; 1 h 55'), si ritrova il sentiero. Attraversato un boschetto ci s'inoltra nel vasto pendio pascolivo, sottostante l'Alpe Colone, intersecato da molte tracce confuse. Convienne avanzare verso N (base della Grand'Uja) poi, invertendo, salire obliquamente verso dx - SSE fino a raggiungere il fabbricato più a dx - S della notevole Alpe Colone ("Couloun") 1860 m; 2 h 30'.

Dall'estremità opposta, seguendo il sentiero terroso (segnalato), salire verso sx e guadagnare la soprastante cresta divisoria dei bacini Prebèc e Pissaglio: c. 1930 m; 2 h 40'. Scendere, verso dx - S, seguendo l'elementare e piacevole filo di cresta fino alla breccia del visibilissimo ed aereo Pilone della Gran Taja 1828 m; con pochi passi in salita (cautelata) si tocca il robusto pilone rivolto a N (2 h 50'). Siamo, come promesso, al miglior punto panoramico.

**Discesa:** con mezzacosta pianeggiante, direttamente all'Alpe Colone; proseguire poi lungo l'itinerario di salita.





## NOTIZIE in BREVE

• **La montagna ai giovani.** ☺ Nel mese di aprile si sono svolti alcuni incontri in diversi Istituti scolastici superiori di Torino nell'ambito del Progetto CAI - Regione Piemonte "La montagna ai giovani". Grazie alla disponibilità di vari Istruttori di tutte le Scuole della nostra Sezione è stato possibile presentare il CAI Torino e le sue attività ad un pubblico abbastanza interessato e, soprattutto, incuriosito da tematiche che per i più si sono rivelate una novità assoluta. Infatti, accanto alla parte puramente discorsiva, i ragazzi sono stati coinvolti in piccole, essenziali dimostrazioni di utilizzo dell'attrezzatura alpinistica. Nel mese di maggio è prevista la prosecuzione dell'iniziativa con un'uscita in montagna.

• **Un lupo in Val d'Ossola.** ☺ Le analisi genetiche condotte su due campioni di escrementi raccolti nelle settimane scorse, nell'ambito dell'attività di monitoraggio, effettuato dal personale dell'Ente Parco Veglia Devero e del Settore Tutela Faunistica della Provincia del VCO, hanno confermato la presenza di un lupo sul territorio provinciale. Entrambi i campioni, analizzati presso l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica di Bologna, sono riferibili allo stesso animale, un individuo di sesso femminile. In previsione del probabile arrivo del lupo nel VCO l'Amministrazione Provinciale ha costituito già dal 1999 un "Gruppo di lavoro sui grandi predatori" con l'incarico di tenere sotto controllo la situazione, anche con riferimento ai possibili danni che il ritorno del predatore potrebbe causare alle patrimonio zootecnico provinciale. Nel frattempo prosegue un'intensa attività di monitoraggio, volta a definire l'eventuale presenza di altri individui, le aree frequentate dall'animale e se si tratta di un animale stabilizzato sul territorio o in fase di dispersione.

• **Sentieristica.** ☺ Nell'ambito del piano regionale di sviluppo rurale, la Regione Piemonte ha accolto e ammesso a finanziamento il progetto dell'Ente Parco Veglia - Devero per il ripristino e messa in sicurezza di due sentieri. Il progetto (30.652 euro di cui il 50% a carico della Regione e il 50% a carico del Parco) verrà realizzato la prossima estate. Le aree interessate sono l'itinerario Pedemonte - Val Buscagna - Lago Nero in Devero e Veglia - Lago delle Streghe - Lago d'Avino. Gli interventi sono finalizzati a migliorare la fruibilità escursionistica di due aree già molto frequentate del Parco.



(Foto: T. Cavallo)

## IL SEGNALIBRO

La Montagna reale è un luogo fisico fatto di rocce e ghiaccio, boschi e pascoli, sudore e lavoro, complessi e delicati equilibri socio - economici o è quella forma immaginaria, luogo di proiezioni ideali e di divertimento consumistico così com'è percepita dalla maggioranza dei suoi fruitori occasionali?

Per Aldo Bonomi ed Enrico Borghi non vi sono dubbi, è senza dubbio la prima, come si evince immediatamente fin dal titolo, "La montagna disincantata", del loro libro recentemente pubblicato per i tipi di CDA - Vivalda. Nelle 120 pagine del loro lavoro emerge un profilo nuovo, finora in secondo piano, della complessa realtà montana a cavallo tra il XX ed il XXI secolo, la cui sopravvivenza dipende dall'esito delle sfide che è per forza chiamata ad affrontare all'insegna del pensiero globale coniugato all'azione locale, per scongiurare la definitiva massificazione degli individui e l'estinzione di un secolare patrimonio socio - culturale. La tesi è che servono attente scelte di pianificazione economica (turismo sostenibile, valorizzazione dei prodotti tipici di eccellenza, gestione delle risorse idriche, dei trasporti, ecc. ecc.), che vadano di pari passo con la valorizzazione delle tradizioni, che alimentano il legittimo orgoglio del senso di appartenenza al territorio, inteso non come sterile campanilismo bensì come valore aggiunto. In questo modo la montagna assumerebbe un ruolo paritetico rispetto alla pianura per abbandonare quello subalterno cui è stata finora relegata.

Una lettura non solo per gli "addetti ai lavori", ma utile soprattutto al fruitore domenicale, che avrà così modo di comprendere una realtà immensa e nascosta allo sguardo superficiale della gita giornaliera. (M.B.)

## Sezione UGET Torino

## Gruppo Scialpinistico

Iscrizioni in sede il mercoledì precedente la gita (21'30-23)

**3/4 maggio - Pigne d'Arolla** (3796 m, Valle d'Arolla)

**17/18 maggio - Punta Gnifetti** (4554 m, Valle d'Aosta)

**31 maggio / 1° giugno - Monte Bianco** (4810 m)

## Commissione Gite

Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (21-22'30)

**1/4 maggio - Isola d'Elba**

**18 maggio - Da Airole a Breil** (Francia)

## Escursionisti del mercoledì

Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione; non comportano alcun coinvolgimento personale o della Sezione. Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza (ex Maffei)

**7 maggio - Sentiero dei Celti**, da Salbertrand con discesa a Susa - part: (in treno) PN ore 7,12; ritorno ore 18,40

**14 maggio - Sentiero dei Minerali** in Valchiussella, da Traversella (800 m) alla Cima di Biollej (1981 m) - part: ore 7,30

**21 maggio - Rifugio Barboustel** (2200 m), da Champdepraz / Veulla (1302 m, Valle d'Aosta) - part: ore 7

**28 maggio - Pian dell'Alpe, Colle della Vecchia, Punta Mezzodi** (Val Chisone) - part: c.so Siracusa 13, ore 7,30